

ARPAE

**Agenzia regionale per la prevenzione, l'ambiente e l'energia
dell'Emilia - Romagna**

* * *

Atti amministrativi

Determinazione dirigenziale	n. DET-AMB-2017-5163 del 27/09/2017
Oggetto	Variazione dell'autorizzazione unica, ai sensi dell'art 208 c 19 dlgs 152/2006, relativa a centro di stoccaggio di rifiuti non pericolosi, sito in Via A. Zanini, 2/4, Anzola Emilia (BO) Proponente: Venturi Ambiente S.r.l., sede legale ed operativa Via A. Zanini, 2/4, Anzola Emilia Operazione di smaltimento (Allegato B alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.) : D14 - ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13; D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14; Operazione di recupero: (Allegato C alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.) R13 ı messa in riserva per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 ;
Proposta	n. PDET-AMB-2017-5350 del 27/09/2017
Struttura adottante	Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna
Dirigente adottante	VALERIO MARRONI

Questo giorno ventisette SETTEMBRE 2017 presso la sede di Via San Felice, 25 - 40122 Bologna, il Responsabile della Struttura Autorizzazioni e Concessioni di Bologna, VALERIO MARRONI, determina quanto segue.

ARPAE-SAC
(STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA)
Unità Rifiuti

IL RESPONSABILE DELLA STRUTTURA AUTORIZZAZIONI E CONCESSIONI DI BOLOGNA

Oggetto:

Variazione dell'autorizzazione unica¹, relativa a centro di stoccaggio di rifiuti non pericolosi, sito in Via A. Zanini, 2/4, Anzola Emilia (BO)

Proponente: Venturi Ambiente S.r.l., sede legale ed operativa Via A. Zanini, 2/4, Anzola Emilia

Operazione di smaltimento (Allegato B alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.) :

D14 - ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;

D15 - deposito preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D14;

Operazione di recupero: (Allegato C alla Parte Quarta del d.lgs 152/2006 e s.m.)

R13 – messa in riserva per sottoporli ad una delle operazioni indicate nei punti da R1 a R12 ;

determina:

1. di modificare a Venturi Ambiente S.r.l. di Anzola Emilia l'autorizzazione unica rilasciata dalla Giunta della Provincia di Bologna con Delibera n. 410 del 29/10/2014 con le seguenti condizioni e prescrizioni:

- Il punto 7.4.2 della relazione istruttoria conclusiva allegata alla Delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 410 del 29/10/2014 è sostituita dal seguente punto:

Quantità di rifiuti conferibili e stoccabili e limitazioni:

La quantità massima annua di rifiuti conferibili è di 8.000 tonnellate.

La quantità massima giornaliera di rifiuti identificati dai CER 200304 e 200306 conferibili all'impianto per lo svolgimento dell'operazione di smaltimento D13 è di 10 tonnellate, per lo svolgimento dell'operazione di smaltimento D15 è di 20 tonnellate.

La quantità massima di rifiuti stoccabili istantaneamente nello stabilimento è di 290 tonnellate

¹ Delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 410 del 29/10/2014

2. l'aggiornamento della garanzia finanziaria prestata² con l'estensione dell'importo da 40.600,00 euro a 96.000,00 euro fatta salva la riduzione dell'importo rispettivamente del 40% e del 50%, ai sensi dell'art. 3 comma 2-bis della Legge n. 1 del 24/01/2011, a seconda che l'impresa, in relazione allo specifico stabilimento aziendale, sia certificata Uni En Iso 14001 oppure sia registrata Emas.

La garanzia dovrà essere aggiornata al nuovo importo calcolato prima dell'utilizzo della griglia compattatrice per il pretrattamento dei rifiuti non pericolosi previsti;

L'utilizzo della griglia compattatrice e la conseguente attivazione dell'operazione D13 è condizionata all'accettazione della garanzia finanziaria così aggiornata, da parte dell'ARPAE SAC Bologna;

3. Tutti i riferimenti alla Provincia di Bologna presenti nelle prescrizioni, raccomandazioni ed avvertenze si intendano riferiti ad ARPAE – SAC Bologna a seguito del subentro nelle funzioni in materia ambientale a decorrere dal 1/01/2016

Rimangono invariate tutte le altre prescrizioni e condizioni stabilite nella Delibera della Giunta provinciale di Bologna n. 410 del 29/10/2014

da atto che

4. le spese istruttorie, quantificate in € 39,00 (*trentanove/00 euro*) ai sensi della normativa regionale in materia, sono state rimosse in data 27/07/2017, tramite bonifico bancario sul conto intestato a ARPAE;

5. demanda all'Unità Rifiuti ARPAE-SAC di dare tempestiva comunicazione venturi Ambiente S.r.l., Anzola Emilia (BO), in qualità di gestore dell'impianto, ed al Comune di Anzola Emilia ed all'Ausl Città di Bologna, quali enti interessati, dell'emissione del presente provvedimento e degli estremi autorizzativi che ne consentano l'accesso sul sito web istituzionale di ARPAE;

6. rammenta che avverso il presente provvedimento è esperibile, ai sensi del nuovo Codice del Processo Amministrativo, un ricorso giudiziario avanti al Tribunale Amministrativo Regionale di Bologna nel termine di sessanta giorni e, in alternativa, ricorso straordinario al Capo dello Stato,

² Con polizza assicurativa emessa da Atradius Insurance GE 0619377 in data 14/07/2016 per un importo di 40.600,00 euro

nel termine di centoventi giorni, decorrenti entrambi dalla data di notifica o di comunicazione dell'atto o dalla piena conoscenza di esso.

7. comunica che la L. R. 13/2015 ha trasferito all'ARPAE le funzioni in materia ambientale di competenza regionale.

Con deliberazione n. 77 del 13 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia - Romagna è stato conferito al Dr. Valerio Marroni l'incarico di Direttore dell'ARPAE - SAC Bologna.

Con successiva deliberazione n. 88 del 28 luglio 2016 del Direttore Generale ARPAE Regione Emilia-Romagna sono state date disposizioni in merito alla proroga fino al 31 dicembre 2017 degli incarichi dirigenziali di ARPA.

Motivazioni

- 1.1 Venturi Ambiente S.r.l. gestisce il centro di stoccaggio di rifiuti non pericolosi, sito in Via Zanini, 2/4, Anzola Emilia (BO) in virtù dell' autorizzazione unica rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta Provinciale di Bologna n. 410 del 29/10/2014 ;
- 1.2 In data 31/07/2017² Venturi Ambiente S.r.l. ha presentato istanza di modifica dell'autorizzazione, ai sensi dell'art. 208 comma 19 del d.lgs 152/2006 e s.m., chiedendo l'inserimento di un macchinario, costituito da una griglia compattatrice a pettine rotante che ha la funzione di separare in maniera più efficace di quanto avvenga fino ad ora i materiali solidi grossolani contenuti nei fanghi delle fosse settiche (CER 200304) e nei rifiuti della pulizia delle fognature (CER 200306).

La macchina è posizionata sul piazzale pavimentato in cemento servito da rete di raccolta delle acque meteoriche e delle acque di lavaggio degli automezzi aziendali, in prossimità delle due esistenti vasche interrato adibite a sedimentazione e stoccaggio delle tue tipologie di rifiuti sopra descritte, prima di essere nuovamente caricate sulle autobotti per il successivo invio a impianti terzi di trattamento finali.

La griglia compattatrice è dotata di una sezione di ingresso, della griglia in senso stretto munita di pettini per la pulizia dei materiali solidi grossolani e di una coclea solidale alla griglia

² Con nota agli atti PGBO/2017/18036 del 31/07/2017

che ruotando consente la caduta dei materiali solidi in una tramoggia di raccolta e nella loro successiva estrazione ed accumulo in big bag o altro contenitore. Il pettine rotante viene azionato con la rotazione della coclea a seguito del raggiungimento di una determinata soglia di livello del rifiuto liquido immesso nella griglia.

La frazione liquida pulita della frazione solida grossolana viene inviata alla vasca interrata esistente deputata a contenere lo specifico rifiuto. La macchina è dotata anche di un sistema di ugelli installati in prossimità della tramoggia interna per la raccolta del grigliato che elimina i residui rimasti sulla superficie del pettine facilitandone il convogliamento nella coclea di trasporto e quindi nel contenitore unitamente alle frazioni solide più grossolane.

L'operazione che viene svolta con l'ausilio della griglia compattatrice prima descritta è stata identificata dal proponente come operazione di smaltimento D13 – raggruppamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D12.

Lo scopo di questa nuova operazione è quello di effettuare una separazione della frazione solida grossolana contenuta nei rifiuti liquidi provenienti dallo spurgo delle fosse biologiche e delle fognature, che sia preliminare allo stoccaggio nelle vasche interrate. Ciò avrà lo scopo rende più efficiente la pulizia di questi rifiuti e conseguentemente più facile e meno onerosa la pulizia delle vasche interrate e lo smaltimento del rifiuto presso gli impianti finali di trattamento.

Il proponente conferma la capacità ricettiva dell'impianto e le tipologie di rifiuto conferite già autorizzate, precisando che, a seguito dell'introduzione della nuova operazione di smaltimento D13, la soglia di capacità giornaliera di ricevimento dei rifiuti identificati dai CER 200304 e 200306 si riduce dagli attuali 40 t/giorno, previsti dalla L.R. 9/99 e s.m. per le operazioni D15 su rifiuti pericolosi (punto B.2.54) dell'allegato B.2 alla L.R. 9/99 e s.m.) a 20 t/giorno come previsto per gli impianti che ricadono al punto B.2.52) dell'allegato B.2 alla L.R. 9/99 e s.m.

- 1.3 In data 19/09/2017 si è tenuta la conferenza di servizi³ a cui ha partecipato ARPAE SAC Bologna e Servizi Territoriali di Bologna ed il Comune di Anzola Emilia da cui è scaturito parere favorevole alla modifica autorizzativa con le seguenti condizioni e precisazioni a rettifica di quanto proposto nell'istanza di modifica presentata:

³ Come da verbale, PGBO/2017//22352 del 27/09/2017

- a) considerato che l'attività di grigliatura rientra a tutti gli effetti tra le operazioni di trattamento meccanico, si ritiene più conforme all'attività proposta l'assegnazione dell'operazione di smaltimento identificata dal codice D14 che comprende le operazioni di ricondizionamento preliminare prima di una delle operazioni di cui ai punti da D1 a D13;
- b) la capacità giornaliera di conferimento dei rifiuti identificati dai CER 200304 e 200306 deve essere ridotta da 20 t/giorno proposte a 10 t/giorno in quanto in base a quanto disposto dall'art. 54 comma 1 della L.R. 15/2013, le soglie dimensionali definite nella L.R. 9/99 e s.m. sono ridotte del 50% nel caso in cui i progetti ricadono all'interno delle aree di cui all'art. 4 comma 1 lett. b) della L.R. 9/99 e s.m.. Il Comune di Anzola Emilia rientra nelle zone in cui gli standard di qualità ambientale della legislazione comunitaria sono stati superati per le polveri sottili. Dette zone sono tra quelle assoggettate al dimezzamento delle soglie oltre le quali va attivata la procedura di VIA o, nel caso specifico, trattandosi di variazione di impianto esistente ed autorizzato, la procedura di verifica ambientale (screening). Poichè il proponente non ha attivato detta procedura, deve essere prescritto il limite giornaliero di 10 t al conferimento dei rifiuti identificati dai CER 200304 e 200306 sottoposti all'operazione di smaltimento D14 e di 20 t per i medesimi rifiuti qualora siano sottoposti al mero stoccaggio (operazione di smaltimento D15);

1.4 A seguito dell'inserimento della nuova operazione di smaltimento D14, deve essere riaggiornato il calcolo della garanzia finanziaria prestata con polizza assicurativa emessa da Atradius Insurance GE 0619377 in data 14/07/2016 per un importo di 40.600,00 euro. Infatti, in base alla delibera della Giunta Regionale n. 1991/2003, art. 5.4 dell'allegato A alla deliberazione, l'importo risulta pari a 8.000 t X 12 euro/t = 96.000,00 euro.

Detta garanzia dovrà essere aggiornata al nuovo importo calcolato prima dell'utilizzo della griglia compattatrice per il pretrattamento dei rifiuti non pericolosi previsti

1.5 L'Ausl di Bologna regolarmente convocati alla conferenza di servizi, non ha partecipato alla conferenza di servizi ma ha trasmesso parere favorevole in data 19/09/2017⁴;

1.6 La relazione tecnica conclusiva della Conferenza di servizi⁵ esprime parere favorevole alla modifica dell'autorizzazione rilasciata dalla Provincia di Bologna con Delibera della Giunta

⁴ Agli atti PGBO/2017/21716 del 19/09/2017

⁵ Agli atti PGBO/2017/22360 del 27/09/2017

Provinciale di Bologna n. 410 del 29/10/2014, con condizioni e prescrizioni recepite nel presente provvedimento

Il Responsabile ARPAE Sac Bologna
dott. Valerio Marroni
(lettera firmata digitalmente)⁶

⁶ Documento prodotto e conservato in originale informatico e firmato digitalmente ai sensi dell'art.20 del "Codice dell'Amministrazione Digitale".

SI ATTESTA CHE IL PRESENTE DOCUMENTO È COPIA CONFORME DELL'ATTO ORIGINALE FIRMATO DIGITALMENTE.